

Codice A1601C

D.D. 11 agosto 2023, n. 599

DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: "Intervento di sfalcio vegetazione acquatica in due tratti prospicienti le palafitte in Comune di Azeglio". Comune: Azeglio (TO). Proponente: Comune di Azeglio. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC/ZPS IT 1110020 "Lago di Viverone".



ATTO DD 599/A1601C/2023

DEL 11/08/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali

OGGETTO: DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: “Intervento di sfalcio vegetazione acquatica in due tratti prospicienti le palafitte in Comune di Azeglio”. Comune: Azeglio (TO). Proponente: Comune di Azeglio. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC/ZPS IT 1110020 “Lago di Viverone”.

Premesso che

in data 25/7/2023 (prot. n. 3333/2023) è pervenuta al Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali l’istanza del Comune di Azeglio per l’attivazione della procedura di Screening di Valutazione d’Incidenza inerente il progetto di “Sfalcio di vegetazione acquatica nel tratto prospiciente la zona di attracco palafitticola” in comune di Azeglio (TO); in data 1/8/2023 (prot.n. 3404/2023) è stata inviata una cartografia integrativa delle aree di intervento;

il progetto prevede di eliminare la vegetazione acquatica in due aree prospicienti l’approdo palafitticolo ubicato in Comune di Azeglio; per effettuare tale intervento si prevede di intervenire con la sfalciatrice, indicativamente nel mese di agosto;

l’area di intervento si trova nella ZSC/ZPS IT 1110020 “Lago di Viverone” istituita ai sensi della Direttiva Uccelli 2009/147/CE e della Direttiva Habitat 92/43/CEE per la costituzione della Rete Natura 2000;

il Sito della Rete Natura 2000 “Lago di Viverone” si trova a cavallo tra le province di Torino e Biella e Vercelli e corrisponde per gran parte della sua estensione al lago. Nella zona sud-occidentale si conserva una palude con vegetazione igrofila; tra la vegetazione forestale, composta prevalentemente da robinieti, sono di gran valore naturalistico due nuclei di ontaneto paludoso e un ridotto lembo di quercu-carpineto d’alto fusto. Attorno al lago esistono ancora molti coltivi, frutteti e seminativi. È numerosa l’erpetofauna presente con diverse specie in Allegato II e IV della Direttiva Habitat. Inoltre, il lago di Viverone è una delle località più ricche di odonati e di lepidotteri del Piemonte. È presente anche il mollusco *Vertigo moulinsiana* (All. II), specie relitta. Il

Sito è anche una Zona di Protezione Speciale per l'avifauna, in cui sono segnalate circa 60 specie di cui 17 inserite nell'All. I della Direttiva Uccelli;

nell'area dell'intervento in progetto, la carta degli habitat allegata alle Misure di Conservazione sito-specifiche indica la presenza dell'habitat di interesse comunitario 3150 "Laghi e stagni eutrofici con vegetazione sommersa e galleggiante"; le attività previste sono molto circoscritte, non interessano specie in Direttiva "Habitat" e "Uccelli" e si svolgeranno in un periodo dell'anno (mese di agosto) con presenza diffusa di disturbo antropico e in cui non si arreca disturbo alle specie animali in periodo riproduttivo;

pertanto, vista la documentazione inviata dal proponente e il sopralluogo congiunto effettuato in data 7/8/2023, considerata l'istruttoria tecnica svolta dalla Struttura regionale competente, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 43 della l.r. 19/2009 e dell'art. 5 del D.P.R. 357/97, si esprime giudizio di positivo di Valutazione di incidenza del progetto di "Intervento di sfalcio vegetazione acquatica in due tratti prospicienti le palafitte in Comune di Azeglio" in comune di Azeglio (TO) proposto dal Comune di Azeglio (si allega cartografia con aree di intervento);

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva del Consiglio "Habitat" n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Direttiva del Consiglio "Uccelli" n. 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- art. 43 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";
- Linee Guida nazionali per la valutazione d'incidenza (VIncA) - direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4", approvate con l'intesa della Conferenza Stato-Regioni del 28 novembre 2019 pubblicate in data 28 dicembre 2019;
- D.G.R. n. 54-7409 del 7/04/2014 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" art. 40 - Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione" modificata con D.G.R. n. 22-368 del 29/09/2014, D.G.R. n. 17-2814 del 18/1/2016, con D.G.R. n. 24-2976 del 29/2/2016 e con DGR n. 1-1903 del 4/9/2020;
- D.G.R. n. 21-4635 del 06/02/2017 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione decimo gruppo di misure.";
- D.G.R. n. 53-7314 del 30/07/2018 - Approvazione del Piano di Gestione del Sito Rete Natura 2000 IT 1110020;
- l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016;

determina

di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, per il progetto “Intervento di sfalcio vegetazione acquatica in due tratti prospicienti le palafitte in Comune di Azeglio” proposto dal Comune di Azeglio, ricadente nella ZSC/ZPS IT 1110020 "Lago di Viverone", giudizio positivo di valutazione di incidenza a condizione che vengano rispettati i disposti della D.G.R. n. 54-7409 del 7/04/2014 e successive modifiche “L.r. 19/2009 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità” art. 40. Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione” ed i disposti delle Misure di conservazione sito-specifiche della ZSC/ZPS IT 1110020 “Lago di Viverone”, approvate con DGR n. 21-4635 del 6/2/2017, che si intendono qui integralmente richiamati.

Il presente atto non esime il soggetto destinatario dall'acquisizione di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati previsti dalla normativa vigente e necessari per la realizzazione dell'attività in oggetto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del D.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE

(A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali)

Firmato digitalmente da Jacopo Chiara

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. FORM_VAL_P_I_A_-Azeglio.pdf
2. AREE_SFALCIO_VINCA_COMUNE_AZEGLIO_PARTICOLARE.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Progetti/Interventi/Attività

ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO

Oggetto P/I/A:	"Sfalcio di vegetazione acquatica nel tratto prospiciente la zona di attracco palafitticola in Comune di Azeglio"
Tipologia P/I/A:	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 <input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici <input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti <input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua <input type="checkbox"/> Attività agricole <input type="checkbox"/> Attività forestali <input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc. <input type="checkbox"/> Rinnovo derivazioni idriche <input type="checkbox"/> Nuove derivazioni idriche <input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) sfalcio vegetazione acquatica in ambiente lacustre
Proponente:	Comune di Azeglio (TO)
<p>La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA -V.Inc.A.?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Piemonte Comune: Azeglio Prov.: TO Località/Frazione: approdi palafitticoli Indirizzo:	Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input checked="" type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/> altro												
Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 15%;"></td><td style="width: 15%;"></td><td style="width: 15%;"></td><td style="width: 15%;"></td><td style="width: 15%;"></td><td style="width: 15%;"></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>												
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.:	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 15%; text-align: center;">LAT</td> <td style="width: 15%;"></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">LONG</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	LAT						LONG					
LAT													
LONG													

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE *(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)*

	si	no		si	no
File vettoriali/shape della localizzazione del P/I/A		x	Relazione descrittiva ed esaustiva del P/I/A		x
Planimetria di progetto	x		Eventuali studi ambientali disponibili		x
Planimetria delle eventuali aree di cantiere	x		Relazione descrittiva ed esaustiva del cantiere		x
Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A		x	Ortofoto con localizzazione delle eventuali aree di cantiere		x
Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)			Cronoprogramma di dettaglio		x
Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	x				
			ALTRO		

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/I/A e comprenderne la portata?

X SI NO

Se, No, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Descrivere (oppure fare riferimento alle specifiche della documentazione presentata dal proponente):

Sfalcio con barca falciatrice di due aree circoscritte sulle acque del Lago di Viverone nell'area prospiciente gli approdi palafitticoli. I residui vegetali vengono raccolti e portati a riva e smaltiti. Si tratta di attività di sfalcio che non rientra tra quelle autorizzate annualmente alla Gestione Associata del lago per rendere navigabili gli approdi ai moli della zona turistica di Viverone ma di autorizzazione allo sfalcio per limitare la proliferazione di biomassa vegetale che con l'abbassamento del livello del lago tende a marcire e a sviluppare odori e disagio nella zona delle palafitte.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000 in cui ricade il P/I/A

	Codice	Denominazione	MdC spec*	Atto**	PdG*	Atto**
SIC	IT _____					
ZSC	IT 1110020	“Lago di Viverone”				
ZPSI	IT 1110020					

2.1 - Il P/I/A interessa Aree naturali protette nazionali o regionali? QUESTA NEL FORMAT PROP L'ABBIAMO TOLTA

<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No TOGLIERE?	Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____ Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato): Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto (se utile):
---	--

2.2 - Il P/I/A interessa indirettamente altri Siti Natura 2000

<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Se sì: SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri) SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri) Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
--	--

2.3 - ANALISI PER P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000

SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
 SIC/ZSC/ZPS. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
 SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi??

Si No

Se, **Si**, descrivere perché:

.....

**SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA
2000 INTERASSATO/I**

SITI NATURA 2000

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening?

X SI NO

*Se, **No**, perché:*

.....

.....

.....

*(se **No** le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).*

**SEZIONE 4 – DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000
ATTUALMENTE NON APPLICABILE**

SITO NATURA 2000 – cod. sito IT _____
Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura
2000 presenti nell'area interessata dal P/I/A
(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM ¹	STATO DI CONSERVAZIONE ²	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE ³	PRESSIONI E/O MINACCE ⁴
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i>		
4.1 - Il P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?			
La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Se, Si , in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?		

1 - Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),

2 - Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.

3 - Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)

4 - Report art. 17 DH o 12 DU, o informazioni più di dettaglio da PdG e MdC.

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi gli elementi del P/I/A ed individuazione di altri P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000

SI NO

Se, **No**, perché:

manca una caratterizzazione adeguata degli habitat e specie potenzialmente interferite; svolto sopralluogo congiunto per sopperire la mancanza di informazioni; utilizzati dati bibliografici e conoscenze storiche su habitat e specie presenti nel Sito Natura 2000

Specificare gli elementi del P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:
Potenziale sfalcio di specie di interesse naturalistico

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, **Si**, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni".

SI NO

Se **SI**, perché:

.....
.....
.....

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/I/A

Esistono altri P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

SI NO

Se, **Si**, quali:

1. Sfalci autorizzati nella porzione del Lago prospiciente le sponde turistiche di Viverone e Piverone

2.

3.

4.

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

Si ritiene che non dovrebbero esserci effetti cumulativi

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

1.

2.

3.

4.

SEZIONE 6 – VERIFICA CONDIZIONI D'OBBLIGO

6.1 – Sono state inserite condizioni d'obbligo per la realizzazione della proposta?

SI NO

6.2 - Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta?

(n.b. per ogni condizione d'obbligo inserita valutare se corretta/coerente ed idonea Si/No)

Riferimento l'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:
.....

Condizioni d'obbligo inserite:

..... SI NO, perché _____

6.3 - Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo?

Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) "Verifica completezza integrazioni".

SI NO

Se **SI**, perché:

.....
.....

SEZIONE 7- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione n.(citare riferimento) ... sono state richieste integrazioni al proponente.

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

SI NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

.....

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)?

1) SI NO

2) SI NO

3) SI NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** - sez. 12)

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)?

1) SI NO

2) SI NO

3) SI NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** - sez. 12)

.....
.....

SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

SI NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

8.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

SI NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

8.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11)

8.4 Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **No**, perché:

.....
.....
.....

8.5 Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?

SI NO

Se **No**, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000 (ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato I DH) interessati dalla proposta (ripetere per ogni habitat coinvolto)

Habitat	Possibile perdita di habitat		Possibile frammentazione di habitat		note
3150	X No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	X No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	

9.2 - SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta (ripetere per ogni specie coinvolta)

Specie	Possibile perturbazione/disturbo		Possibile perdita diretta/indiretta	
.....	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI Stima persi (n. coppie, individui, esemplari):

9.3 - HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (per le specie in Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta (ripetere per ogni specie coinvolta)

Specie/hab. di specie	Possibile perdita/frammentazione		note
.....	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	

9.4 – Valutazione effetti cumulativi

Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?

SI X NO

Se **Si**, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:

9.5 – Valutazione effetti indiretti

La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?

SI XNO

Se **Si**, quali:

.....
.....

SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

SI X NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

SI X NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

SI X NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): (n.b. da riportare nel parere di screening)

Si tratta di attività di sfalcio che non rientra tra quelle autorizzate annualmente alla Gestione Associata del lago per rendere navigabili gli approdi ai moli della zona turistica di Viverone ma di autorizzazione allo sfalcio per limitare la proliferazioni di biomassa vegetale che con l'abbassamento del livello del lago tende a marcire e a sviluppare odori e disagio nella zona delle palafitte.

Considerato che:

- si tratta di aree circoscritte, dove non risultano presenti specie vegetali di interesse naturalistico;
- gli sfalci sono previsti nel mese di agosto, periodo in cui è già presente un disturbo antropico a causa della fruizione turistica e in cui non si arreca disturbo alle specie animali in periodo riproduttivo;

si ritiene che il progetto "Sfalcio di vegetazione acquatica nel tratto prospiciente la zona di attracco palafitticola", ricadente nella ZSC/ZPS IT 1110020 "Lago di Viverone", giudizio positivo di valutazione di incidenza a condizione che vengano rispettati i disposti della D.G.R. n. 54-7409 del 7/04/2014 e successive modifiche "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" art. 40. Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione" ed i disposti delle Misure di conservazione sito-specifiche della ZSC/ZPS IT 11100020 "Lago di Viverone", approvate con DGR n. 21-4635 del 6/2/2017, che si intendono qui integralmente richiamati.

SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo
<u>ESITO DELLO SCREENING:</u> (le motivazioni devono essere specificate nella sez 12)	<p>X POSITIVO (Screening specifico) <i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i></p>	<p><input type="checkbox"/> NEGATIVO</p> <p><input type="checkbox"/> RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</p> <p><input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA <i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 8. oppure da altre motivazioni di carattere</i></p>

			<i>amministrativo)</i> Specificare (se necessario):
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali	<i>Matteo Massara</i>		Torino

